



**Regione Toscana**



**Le ali alle tue idee**

ALLEGATO A)-AVVISO

### **AVVISO**

POR CREO FESR 2014-2020 – AZIONE 2.3.1

Soluzioni tecnologiche per l'alfabetizzazione e l'inclusione digitale, per acquisire competenze (*e-skills*),  
per stimolare la diffusione e l'utilizzo degli strumenti di dialogo,  
di collaborazione e partecipazione civica in rete (*opengovernment*) -  
laboratori formativi territoriali aperti

## Indice

- 1 Finalità e Risorse
  - 1.1 Finalità
  - 1.2 Dotazione finanziaria
- 2 Beneficiari
- 3 Interventi finanziabili e spese ammissibili
  - 3.1 Progetti ammissibili
  - 3.2 Parametri dell'investimento
  - 3.3 Economie di assegnazione e di rendicontazione
  - 3.4 Durata e termini di realizzazione del progetto
  - 3.5 Spese ammissibili
  - 3.6 Natura e intensità del finanziamento
  - 3.7 Divieto di cumulo
- 4 Modalità e termini di presentazione della domanda
  - 4.1 Presentazione della domanda
  - 4.2 Documentazione a corredo della domanda
- 5 Istruttoria e valutazione della domanda
  - 5.1 Modalità di istruttoria e fasi del procedimento
  - 5.2 Istruttoria di ammissibilità
  - 5.3 Cause di non ammissione
  - 5.4 Criteri di selezione/valutazione
  - 5.5 Formazione della graduatoria
- 6 Realizzazione e modifica dei progetti
- 7 Rendicontazione ed erogazione
  - 7.1 Modalità di rendicontazione delle spese ammissibili
  - 7.2 Modalità di erogazione del finanziamento
  - 7.3 Erogazione dell'anticipo e garanzia fideiussoria
  - 7.4 Domanda a titolo di SAL
  - 7.5 Domanda a titolo di SALDO
- 8 Verifiche, controlli e revoche
  - 8.1 Verifica finale dei progetti
  - 8.2 Rinuncia
  - 8.3 Controlli e ispezioni
  - 8.4 Decadenza dal beneficio
  - 8.5 Risoluzione del contratto
  - 8.6 Sanzioni
- 9 Disposizioni finali
  - 9.1 Trattamento dei dati personali ai sensi del Reg. UE n. 679/2016
  - 9.2 Responsabile del procedimento, informazioni e contatti
  - 9.3 Informazione e comunicazione
  - 9.4 Ulteriori disposizioni
- 10 Riferimenti normativi

# 1. Finalità e Risorse

## 1.1 Finalità

L'emergenza sanitaria ha mostrato l'importanza e l'urgenza dell'innovazione digitale delle strutture formative e di un intervento pubblico finalizzato al superamento del divario digitale nell'accesso all'istruzione e alla formazione professionale. Banca d'Italia attesta che, anche in Toscana, l'esperienza della didattica a distanza potrebbe aggravare le disuguaglianze tra studenti di diversa provenienza socio-economica, anche in virtù della disuguale distribuzione dei dispositivi necessari per l'accesso.

Le finalità dell'intervento sono:

- il rafforzamento e lo sviluppo di laboratori formativi territoriali aperti, che possano costituire, quali poli d'eccellenza, un punto di riferimento per ciascun territorio coinvolto: i laboratori - in cui saranno sviluppate pratiche didattiche innovative in sinergia con le imprese del territorio, per il sostegno delle transizioni dal mondo della scuola e della formazione terziaria a quello del lavoro – saranno infatti a disposizione delle Fondazioni ITS, delle istituzioni scolastiche, delle università e degli organismi formativi del territorio;
- il rafforzamento della formazione in continuità formativa basata sulle filiere produttive toscane strategiche, maggiormente in grado di garantire uno sviluppo e un'occupazione a più alto valore aggiunto e di garantire la formazione post diploma di tecnici in possesso delle competenze tecniche, specialistiche e trasversali richieste nell'economia digitale, anche per l'adozione di metodi di produzione in grado di promuovere una crescita economica disgiunta dalla degradazione ambientale;
- il sostegno alla qualificazione in chiave digitale dei laboratori formativi contribuisce alla formazione degli studenti del II ciclo di Istruzione, dei corsi leFP e IFTS e dei percorsi ITS sui processi di digitalizzazione e di automazione, in coerenza con il Piano nazionale Impresa 4.0 e con la strategia regionale sulla formazione 4.0;
- il potenziamento dell'apprendimento delle competenze tecniche e professionali richieste dal mercato del lavoro, contribuendo così alla qualità dell'offerta formativa tecnica e tecnologica dei percorsi ITS, all'occupabilità dei partecipanti e alla competitività delle imprese del territorio regionale. Il finanziamento assegnato è orientato anche all'acquisizione dei dispositivi necessari a garantire a tutti gli studenti del II ciclo di Istruzione, dei corsi leFP e IFTS e dei percorsi ITS, l'accesso alla didattica a distanza;
- il supporto ad affrontare le sfide poste dal tema unificante *lavoro di qualità* e perseguire i seguenti obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda ONU 2030;
- la garanzia di erogare un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti;
- l'incentivazione di una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti;
- la costruzione di infrastrutture resilienti e la promozione di innovazione e di industrializzazione eque, responsabili e sostenibili.

## 1.2 Dotazione finanziaria

Sono attualmente disponibili risorse per 3.600.000,00 euro, a valere sul POR CREO FESR 2014-2020, Azione 2.3.1 Soluzioni tecnologiche per l'alfabetizzazione e l'inclusione digitale, per acquisire competenze (*e-skills*), per stimolare la diffusione e l'utilizzo degli strumenti di dialogo, di collaborazione e partecipazione civica in rete (*opengovernment*) – laboratori formativi territoriali aperti.

Le risorse sono allocate nei pertinenti capitoli di bilancio secondo la seguente articolazione pluriennale:

2020	2021	2022	totale
725.000,00	2.242.500,00	632.500,00	3.600.000,00

Qualora si rendessero libere e disponibili ulteriori risorse nell'ambito dell'azione 2.3.1 del POR FESR 2014/2020, potranno essere destinate all'incremento della dotazione finanziaria di ciascun progetto, laddove il costo complessivo del medesimo risulti superiore al finanziamento assegnato;

## **2. Beneficiari**

Le Fondazioni ITS della Toscana ovvero le Fondazioni ITS con sede legale nella Regione Toscana, che intendano dotarsi di nuova e rinnovata strumentazione per il rafforzamento e la riqualificazione di laboratori formativi territoriali aperti, in coerenza con quanto stabilito al punto 1.

## **3. Interventi finanziabili e spese ammissibili**

### **3.1 Progetti ammissibili**

I soggetti di cui al punto precedente che intendono realizzare un progetto di investimento nel territorio della Regione Toscana in forza dei finanziamenti previsti dal presente Avviso presentano una specifica proposta progettuale sulla base della documentazione allegata al presente avviso.

Ogni fondazione può presentare una sola proposta progettuale.

La proposta progettuale dovrà rispondere alla finalità del presente avviso e definire nel dettaglio le attrezzature e le strumentazioni che saranno acquistate tramite il finanziamento che sarà assegnato.

Le fondazioni ITS che intendano partecipare dovranno presentare una proposta progettuale che descriva:

- la finalità generale;
- gli obiettivi specifici che si intende perseguire;
- la descrizione del progetto e delle attrezzature e strumentazioni che ne diano realizzazione;
- effetti di ricaduta in quanto laboratorio formativo territoriale aperto
- piano dei costi.

### **3.2 Parametri dell'investimento**

Il costo totale del progetto presentato a valere sul presente Avviso non deve essere inferiore a € 300.000,00 e superiore a € 1.000.000,00 .

Non è stabilito un massimale di investimento fermo restando un finanziamento massimo pari a € 514.285,00 salvo quanto previsto al successivo art. 3.3

### **3.3 Economie di assegnazione e di rendicontazione**

Le risorse non assegnate o residuali per effetto di minori spese rendicontate o derivanti da revoche costituiscono economie .

Suddette economie saranno ripartite tra i beneficiari che hanno ottenuto un finanziamento inferiore al costo totale del progetto, in misura proporzionale al costo stesso.

### **3.4 Durata e termini di realizzazione del progetto**

#### **Termine iniziale**

L'inizio del progetto è stabilito convenzionalmente nel primo giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURT del provvedimento amministrativo di concessione del finanziamento.

Poiché le spese sono ammissibili dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda di finanziamento, i beneficiari dei contributi hanno la facoltà di dare inizio al progetto in data anteriore alla pubblicazione sul BURT del provvedimento amministrativo di concessione del finanziamento.

#### **Termine finale**

I progetti di investimento dovranno concludersi entro 12 mesi dalla data di pubblicazione sul BURT del provvedimento di concessione del finanziamento, con possibilità di richiesta di una sola proroga adeguatamente motivata comunque non superiore a 2 mesi.

Ai fini dell'individuazione del termine finale si prende a riferimento la data di emissione dell'ultimo titolo di spesa riferito al progetto, oppure alla data del relativo pagamento se successiva (data valuta di addebito rilevabile dall'estratto conto bancario).

### **3.5 Spese ammissibili**

Acquisto di beni e attrezzature di nuova produzione come sotto specificato:

- Sistemi hardware (PC, notebook, server, apparati di networking, stampanti, dispositivi di controllo, sistemi touch, sistemi wifi, ecc.);
- Sistemi software (sistemi operativi, software applicativi, software per la virtualizzazione dei sistemi, software di simulazione, sistemi cloud, ecc.);
- Sistemi per la realtà aumentata, virtuale e mixed (visori, dispositivi di controllo del movimento, ecc.);
- Sistemi per la digitalizzazione e per la prototipazione (stampanti 3D, scanner 3D, software per la gestione dei sistemi, ecc.);
- Sistemi di visione e di proiezione (lavagne interattive, monitor interattivi, proiettori interattivi, sistemi olografici, ecc.);
- Droni e sistemi di mappatura dati ambiente;
- Sistemi robotici e di automazione per la produzione industriale.

Le spese di cui sopra sono ammissibili nella misura in cui siano direttamente funzionali all'attività di progetto ed a condizione che i beni oggetto della proposta progettuale siano installati ed in funzione presso l'unità operativa dichiarata nella domanda di finanziamento, come rilevabile anche mediante l'eventuale controllo in loco ex post. Gli stessi beni possono essere rimossi dai locali indicati nel formulario di domanda per una nuova collocazione, purché ciò avvenga senza modifica della finalità dell'acquisto e soltanto dopo aver ottenuto l'autorizzazione dell'ufficio regionale competente.

Le spese ammissibili, le modalità di rendicontazione ed i controlli sono dettagliati nelle "disposizioni di dettaglio sull'ammissibilità delle spese e modalità di rendicontazione", allegato E al presente Avviso.

E' fatto obbligo di non distogliere i beni acquistati dalla localizzazione dichiarata nel progetto entro cinque anni dal pagamento finale al beneficiario, ex art. 71 (Stabilità delle operazioni) del Regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013.

E' fatto obbligo, pena inammissibilità della spesa, apporre su ciascuna attrezzatura e su ciascuna strumentazione acquistata con il finanziamento in risposta al presente avviso, i loghi del POR FESR 2014/2020.

### **3.6 Natura e intensità del finanziamento**

I presenti contributi non costituiscono aiuti di stato come stabilito dal Documento di Attuazione Regionale (DAR) versione 6 approvato con Delibera di Giunta Regionale 15 settembre 2020, n. 1267 .

Il finanziamento concesso con il presente avviso si configura come sovvenzione a fondo perduto in misura pari al 100% dei costi ammissibili fino ad un massimo di Euro 514.285,00.

### **3.7 Divieto di cumulo**

I finanziamenti previsti dal presente Avviso non sono cumulabili con altre agevolazioni concesse da altre misure o avvisi pubblici per le medesime spese

## **4. Modalità e termini di presentazione della domanda**

### **4.1 Presentazione della domanda**

Le Fondazioni ITS dovranno, a pena di esclusione, inviare la propria domanda completa dei documenti di cui al presente articolo in formato pdf, per PEC all'indirizzo: [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it) entro, e non oltre, 30 giorni dalla pubblicazione sul BURT del presente decreto dirigenziale indicando nell'oggetto la seguente dicitura: "POR FESR 2014/2020 – AZIONE 2.3.1 AVVISO per i laboratori formativi territoriali aperti – infoits".

Devono inoltre trasmettere alla mail [infoits@regione.toscana.it](mailto:infoits@regione.toscana.it) copia della ricevuta di inoltro e accettazione della PEC inviata.

E' dovuto il pagamento del bollo (euro 16,00).

La candidatura dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante della Fondazione ITS.

Le domande pervenute in modalità e/o in termini diversi da quelli indicati nel presente articolo sono inammissibili.

### **4.2 Documentazione a corredo della domanda**

Per la presentazione della proposta progettuale devono essere compilati e trasmessi i seguenti documenti di cui all'Allegato B)-MODULISTICA, a pena di esclusione ovvero:

- domanda di candidatura
- formulario di progetto corredato dal cronoprogramma e piano dei costi
- Dichiarazioni 445/00

I documenti allegati devono essere in formato PDF e sottoscritti con firma digitale o autografa, in forma estesa e leggibile e non soggetta ad autenticazione.

## 5. Istruttoria e valutazione della domanda

### 5.1 Modalità di istruttoria e fasi del procedimento

La selezione delle richieste di finanziamento avverrà con la procedura sotto descritta.

L'iter procedimentale delle domanda si articola nelle seguenti fasi:

- **istruttoria di ammissibilità** (v. paragrafo 5.2).

In relazione alla suddetta istruttoria verranno esaminate le cause di inammissibilità della domanda (v. paragrafo 5.3), vale a dire cause che impediscono alla domanda di accedere alla successiva fase di valutazione (v. paragrafo 5.4).

- valutazione (v. paragrafo 5.4).

- formazione della graduatoria (v. paragrafo 5.5).

### 5.2 Istruttoria di ammissibilità

La fase di ammissibilità sarà svolta direttamente dal Settore Programmazione Formazione Strategica e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore e verterà sulla verifica della rispondenza di quanto previsto agli articoli 2 e 4 del presente avviso.

L'istruttoria di ammissibilità è diretta ad accertare :

- la corretta presentazione della domanda di finanziamento secondo i termini e le modalità stabiliti, rispettivamente, all'interno dei paragrafi 4.1 e 4.2 dell'Avviso, compreso il rispetto delle modalità di sottoscrizione della domanda e dei documenti, elencati nell'allegato B) Modulistica, la cui sottoscrizione è prevista come obbligatoria;
- la completezza della domanda e della documentazione a corredo stabilita come obbligatoria dall'allegato B) Modulistica.

Non potranno in nessun caso essere richiesti ad integrazione documenti previsti al punto 4.2 del presente avviso come obbligatori e non presentati.

I controlli sulle dichiarazioni ai sensi del DPR 445/00 saranno ugualmente svolti dal Settore Programmazione Formazione Strategica e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore, limitatamente ai controlli di cui alle dichiarazioni previste nell'Allegato B)-MODULISTICA.

Al termine di questa fase il dirigente responsabile del settore Programmazione Formazione Strategica e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore, con suo atto, approva gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità.

### 5.3 Cause di non ammissione

Costituiscono cause di non ammissione al beneficio:

- la mancata presentazione della domanda di finanziamento secondo i termini e le modalità stabiliti, rispettivamente, dai paragrafi 4.1 e 4.2;
- l'errato invio della domanda;
- la mancata sottoscrizione della domanda e delle autodichiarazioni richieste dall' Avviso elencate al paragrafo 4.2;
- il mancato invio della documentazione obbligatoria a corredo della domanda (v. paragrafo 4.2);
- l'assenza del progetto;
- progetto presentato da soggetto non ammissibile ai sensi dell'art. 2.

Le cause di inammissibilità costituiscono motivo di improcedibilità e impediscono alla domanda di accedere alla successiva fase di valutazione

### 5.4 Criteri di selezione/valutazione

La fase di valutazione sarà svolta da un nucleo di valutazione nominato dal dirigente del Settore Programmazione Formazione Strategica e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore con proprio atto sulla base della griglia di valutazione approvata con delibera di Giunta regionale n. 1112 del 3 agosto 2020.

## **5.5 Formazione della graduatoria**

A seguito del lavoro del suddetto nucleo, che consegnerà gli esiti della valutazione cioè i punteggi assegnati per ciascuna proposta progettuale, il dirigente responsabile predisponde l'atto di pubblicazione della graduatoria, decretando la finanziabilità o non finanziabilità dei progetti e assegnando i relativi finanziamenti.

La graduatoria è pubblicata entro 90 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

La pubblicazione della graduatoria sul B.U.R.T. ha valore di notifica dell'esito del procedimento per tutti i soggetti richiedenti. Non saranno effettuate comunicazioni individuali.

Tutti i decreti amministrativi sono pubblicati sulla Banca Dati degli atti di Regione Toscana e nella pagina web dedicata agli ITS: [www.regione.toscana.it/its](http://www.regione.toscana.it/its)

## **6. Realizzazione e modifica dei progetti**

Entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria dovranno essere sottoscritte apposite convenzioni il cui modello sarà approvato con successivo atto dirigenziale.

Il termine di cui sopra può essere spostato solo per attendere gli esiti dei controlli di legge sulle dichiarazioni rese.

Le richieste di variazione, adeguatamente motivate, possono riguardare l'articolazione del progetto (tempi di realizzazione, fornitori, tipologie delle attrezzature...) ferma restando l'impossibilità che il costo totale e il finanziamento totale del progetto siano aumentati rispetto agli importi indicati all'interno del provvedimento amministrativo di concessione del finanziamento.

## **7. Rendicontazione ed erogazione**

### **7.1 Modalità di rendicontazione delle spese ammissibili**

Le fatture che attestano le spese di cui al punto 3.4, devono essere pagate con una delle modalità previste dall'allegato E).

### **7.2 Modalità di erogazione del finanziamento**

L'erogazione del finanziamento avviene in tre step:

- erogazione anticipo vedi paragrafo 7.3
- erogazione SAL vedi paragrafo 7.4
- erogazione saldo vedi paragrafo 7.5

Ai fini della erogazione del finanziamento la Fondazione deve presentare le richieste di liquidazione sulla base degli stati di avanzamento della spesa e il saldo finale entro e non oltre il **30/04/2022**.

La documentazione di spesa e di pagamento deve essere presentata online utilizzando la piattaforma Gestionale Finanziamenti del SIUF - Sistema Informativo Unico FESR raggiungibile al seguente link: <http://www.sviluppo.toscana.it/siuf/> come stabilito nell'allegato E.

### **7.3 Erogazione dell'anticipo e garanzia fidejussoria**

I beneficiari sono tenuti a richiedere un anticipo pari a Euro 103.571,42, e comunque non superiore al 40% del finanziamento concesso, entro il 31/12/2020, coperto da garanzia fideiussoria; la mancata richiesta dell'anticipo comporta la decurtazione del finanziamento assegnato di una cifra pari al 5% dell'importo dell'anticipo.

In caso di escussione della polizza l'importo liquidato a titolo di anticipo, sarà automaticamente maggiorato degli interessi decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione e quella del rimborso, calcolati in ragione del tasso ufficiale di riferimento (T.U.R.) di volta in volta vigente, decorrenti dalla data dell'erogazione dell'anticipazione fino alla data del rimborso, fino a concorrenza di un importo massimo pari al dieci per cento del capitale garantito come sopra dichiarato.

La fideiussione verrà svincolata quando saranno presentate spese a titolo di SAL pari almeno a Euro 103.571,42 o all'importo dell'anticipo richiesto se diverso.

Detta garanzia può essere prestata dalle banche, dalle imprese di assicurazione di cui alla L.n. 348/1982, o dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 385/1993 (TUB) - inclusi i

Confidi iscritti nell'elenco ex art. 107 - che svolgano attività di rilascio di garanzie in via esclusiva o prevalente, che siano a ciò autorizzati e vigilati dalla Banca d'Italia e presenti nelle banche dati della stessa. Sono esclusi gli intermediari finanziari stranieri che non hanno sede legale e direzione generale situate nel territorio della Repubblica.

Al fine di evitare il rischio di rilascio di polizze false o inefficaci, gli uffici possono richiedere un'attestazione della validità della stessa all'indirizzo della Direzione Generale del soggetto garante.

La garanzia deve essere rilasciata utilizzando il modello di garanzia fideiussoria predisposto e approvato dall'Amministrazione Regionale, allegato C al presente avviso e sottoscritta con la forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata, al fine di precostituire il titolo per il recupero coattivo mediante agente della Riscossione.

La fideiussione deve essere intestata alla Regione Toscana.

La garanzia fideiussoria è valida a prescindere dall'eventuale assoggettamento a fallimento o altra procedura concorsuale del contraente.

La fideiussione **deve prevedere espressamente:**

- il pagamento a prima richiesta entro 15 giorni;
- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, ovvero la durata della fideiussione deve essere correlata non alla scadenza dell'obbligazione principale ma al suo integrale adempimento;
- Il mancato pagamento del premio non potrà in nessun caso essere opposto al beneficiario, in deroga all'art. 1901 del codice civile;
- Il Foro di Firenze quale Foro competente alla risoluzione delle controversie relative alle questioni di merito;
- l'escussione della garanzia fideiussoria a tutela del credito regionale nel caso di mancato rinnovo della stessa entro il termine di 30 giorni antecedente la scadenza;
- la clausola del rinnovo automatico nel caso in cui il beneficiario del finanziamento non sia in grado di rispettare tutti gli adempimenti, gli impegni e le condizioni previsti dalle norme che regolano il finanziamento.

#### **7.4 Domanda a titolo di SAL**

Ai fini della erogazione del finanziamento la Fondazione deve presentare le richieste di liquidazione sulla base degli stati di avanzamento della spesa per quote di importo non inferiore al 30% dell'investimento totale ammesso in base a quanto stabilito nell'allegato E.

Le erogazioni annuali a favore delle Fondazioni non potranno eccedere le disponibilità finanziarie presenti sul bilancio regionale per quell'esercizio.

L'ultimo SAL annuale per l'anno 2021 dovrà essere richiesto entro il 31/10/2021, salvo proroga da richiedere a Sviluppo Toscana con le modalità indicate nell'Allegato E.

#### **7.5 Domanda a titolo di SALDO**

Il saldo finale dovrà essere presentato dai soggetti beneficiari entro il termine di 30 giorni successivi al termine finale per la realizzazione del progetto.

E' ammessa una sola proroga che non può in nessun modo essere concessa oltre il 30/04/2022.

La mancata presentazione della rendicontazione di spesa entro e non oltre il 30/04/2022 comporta l'avvio del procedimento di revoca ai sensi del paragrafo 8.6 dell'Avviso.

## **8 Verifiche, controlli e revoche**

### **8.1 Verifica finale dei progetti**

I progetti sono sempre sottoposti a verifica finale dei risultati conseguiti.

La verifica è effettuata sulla base delle informazioni fornite nella relazione conclusiva allegata alla rendicontazione ed è diretta ad accertare:

- la coerenza dell'oggetto, degli obiettivi e dei risultati conseguiti dal progetto realizzato rispetto a quello ammesso a finanziamento;
- la congruità delle spese sostenute;
- il rispetto del cronoprogramma e degli altri elementi di progetto descritti.

La relazione tecnica conclusiva deve essere elaborata conformemente alle indicazioni fornite



dall'Amministrazione regionale e secondo l'apposito modello.

## **8.2 Rinuncia**

La fondazione deve comunicare, tramite P.E.C., al responsabile del procedimento entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURT del decreto di approvazione della graduatoria l'eventuale rinuncia al finanziamento.

## **8.3 Controlli e ispezioni**

L'Amministrazione regionale procederà a controlli puntuali e a campione, documentali e in loco, secondo le modalità definite dal Sistema di Gestione e Controllo (versione 6) del POR CREO FESR, approvato con Decisione G.R.T n.1 del 29/07/2019

### **A. Prima dell'approvazione della graduatoria**

Entro la data di pubblicazione sul BURT del decreto di approvazione della graduatoria, l'Amministrazione regionale effettua i controlli in relazione ai requisiti di ammissibilità autodichiarati, al fine di verificarne la sussistenza alla data di presentazione della domanda.

### **B. Dopo la rendicontazione**

Dopo la rendicontazione e prima dell'erogazione, l'Amministrazione regionale tramite O.I. effettua i controlli documentali sulle spese ammissibili rendicontate.

### **C. Prima dell'erogazione (anticipo, stato avanzamento lavori, a saldo)**

Ogni erogazione del finanziamento (anticipo, stato avanzamento lavori e saldo finale) è preceduta dalla verifica della regolarità contributiva (DURC) e del rispetto delle disposizioni in tema di legislazione antimafia.

### **D. Dopo l'erogazione a saldo**

L'Amministrazione regionale - direttamente o tramite ente a ciò autorizzato - si riserva, comunque, di effettuare, in ogni momento, controlli documentali, verifiche ed ispezioni, anche presso il beneficiario, allo scopo di verificare la realizzazione del progetto di investimento, anche in relazione alle spese oggetto dell'intervento, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, dall'Avviso e dalla convenzione e la veridicità delle informazioni fornite e delle dichiarazioni rese.

## **8.4 Decadenza dal beneficio**

Costituiscono causa di decadenza dal finanziamento assegnato, con conseguente revoca totale del medesimo:

- la mancata sottoscrizione della convenzione entro i termini previsti dall'art. 6;
- la mancata presentazione della rendicontazione finale entro il 30/04/2022;
- il mancato rispetto delle disposizioni su informazione e comunicazione di cui al successivo art. 9.3.

## **8.5 Risoluzione del contratto**

Costituisce cause di risoluzione del contratto il mancato rispetto degli obblighi previsti dalla convenzione.

## **8.6 Sanzioni**

Nel caso di indebita percezione del finanziamento per dolo o colpa grave, accertata giudizialmente, in sede di revoca del finanziamento si dispone la restituzione delle somme erogate e si procede all'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma in misura da due a quattro volte l'importo dell'intervento indebitamente fruito, come previsto dall'articolo 9 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 (Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della l. 15 marzo 1997, n. 59).

## **9 Disposizioni finali**

### **9.1 Trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016**

Il trattamento dei dati forniti alla Regione Toscana a seguito della partecipazione all'Avviso avviene esclusivamente per le finalità dell'Avviso stesso e per scopi istituzionali.

I dati forniti saranno trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza, di tutela della riservatezza e dei diritti dei richiedenti il beneficio, in conformità alla normativa Comunitaria e Nazionale in materia di privacy.

Ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 si forniscono le seguenti informazioni:

- il conferimento dei dati è obbligatorio e la loro mancata indicazione preclude i benefici derivante dall'Avviso;

- i dati forniti sono trattati dalla Regione Toscana per l'espletamento degli adempimenti connessi alla procedura di cui al presente Avviso, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;
- i dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge, né saranno oggetto di diffusione;
- i dati potranno essere comunicati agli enti preposti per la verifica delle dichiarazioni rese ai fini della partecipazione all'Avviso ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della L.241/1990;
- la raccolta ed il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici, telematici e manuali;
- i dati saranno trattati secondo quanto previsto dalla normativa e diffusi (limitatamente ai dati anagrafici del richiedente, agli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione) in forma di pubblicazione secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Toscana, e sul sito internet della Regione Toscana, per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative.

La Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza duomo 10 - 50122 Firenze; [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)).

Il Responsabile della protezione dei dati è il DPO di Regione Toscana (dati di contatto: email: [urp\\_dpo@regione.toscana.it](mailto:urp_dpo@regione.toscana.it) <<mailto:rpd@regione.toscana.it>>).

I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore Programmazione formazione strategica e istruzione e formazione tecnica superiore) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati agli atti dell'Archivio generale della Giunta regionale per il periodo di legge previsto per questa tipologia di documenti della pubblica amministrazione.

Soggetto Gestore (indicare la ragione sociale) nella persona del Direttore Generale pro-tempore, domiciliato per la carica presso la sede legale di ..... - via/p.zza .....n..... cap..... Città .....

Ogni richiesta relativa all'accesso ai dati personali, alla rettifica degli stessi, alla limitazione o alla cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché l'opposizione al loro trattamento per motivi legittimi, dovrà essere inoltrata al Responsabile della protezione dei dati ([urp\\_dpo@regione.toscana.it](mailto:urp_dpo@regione.toscana.it) <<mailto:rpd@regione.toscana.it>>).

Ogni reclamo avverso il trattamento potrà essere proposto al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità (<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>).

## **9.2 Responsabile del procedimento, informazioni e contatti**

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e della L.R. n. 40/2009 il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Programmazione Formazione Strategica e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore della Direzione Istruzione e Formazione Dott.ssa Maria Chiara Montomoli.

Il diritto di accesso viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta e previa intesa telefonica, nei confronti del Settore competente con le modalità di cui alla Delibera n. 1040 del 02-10-2017.

Qualsiasi informazione relativa all'Avviso e agli adempimenti ad esso connessi può essere richiesta al seguente indirizzo di posta elettronica: [infoits@regione.toscana.it](mailto:infoits@regione.toscana.it).

## **9.3 Informazione e comunicazione**

In base a quanto previsto dal Regolamento n. 1303/2013 art. 115 e dal relativo Allegato XII, nonché dal successivo Regolamento di Esecuzione 821/2014 artt. 4 e 5, ogni beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a rispettare gli obblighi di informazione e comunicazione previsti, per i quali sono fornite tutte le informazioni necessarie sul sito web regionale dedicato, raggiungibile all'indirizzo <http://www.regione.toscana.it/-/por-fesr-2014-2020-obblighi-dei-beneficiari-su-informazione-e-comunicazione>.

## **9.4 Ulteriori disposizioni**

L'accettazione del finanziamento da parte del beneficiario costituisce accettazione della propria inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi del Regolamento (CE) 1303/2013 art. 155, paragrafo 2.

Ai fini dell'Avviso, tutte le comunicazioni alle fondazioni beneficiarie verranno effettuate tramite Posta Elettronica Certificata (PEC).

Il Responsabile del procedimento si riserva la possibilità di integrare o modificare il presente Avviso, per effetto di prescrizioni comunitarie e nazionali intervenute entro il termine per l'invio delle domande di candidatura. In tal caso, il Responsabile del procedimento pubblica sul BURT le modifiche intervenute e comunica le modalità per l'integrazione

delle domande.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento settoriale.

## 10. Riferimenti normativi

Atti normativi comunitari, nazionali e regionali, unitamente alle principali disposizioni di attuazione, di riferimento per l'applicazione dell'Avviso.

### Norme comunitarie

- Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii;
- Regolamento (UE) n.1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 e ss.mm.ii;
- Regolamento (UE) n. 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- Regolamento (UE) n. 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

### Norme nazionali

- DPCM 25 gennaio 2008 con il quale sono state adottate le linee guida per la riorganizzazione del sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli istituti tecnici superiori;
- Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, del 7 settembre 2011 e successive modifiche, recante norme generali concernenti i diplomi degli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.) e relative figure nazionali di riferimento, la verifica e la certificazione delle competenze di cui agli art. 4, comma 3 e 8, comma 2 del DPCM del 25 gennaio 2008;
- Decreto Legislativo 18.04.2016 n. 50 (G.U.R.I. 19.04.2016 n. 91) Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. (16G00062) (GU Serie Generale n.91 del 19-04-2016 - Suppl. Ordinario n. 10);

### Norme regionali

- Legge regionale 26 luglio 2002, n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro." e ss.mm.ii. e il Regolamento di esecuzione della L.R. 26.7.2002, n. 32 di cui al DPGR 8 agosto 2003, n. 47/R e ss.mm.ii.;
- Delibera di Giunta Regionale n. 664 del 20 maggio 2019 avente ad oggetto "Programmazione territoriale triennale dell'istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS e ITS) e dei Poli Tecnico Professionali 2019-2021";
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 855 del 09 luglio 2020 recante *Accordo tra Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministero per il Sud e la Coesione territoriale - e la Regione Toscana "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020;*

- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1112 del 3 agosto 2020 avente oggetto “POR FESR 2014-2020 Azione 2.3.1 Soluzioni tecnologiche per l’alfabetizzazione e l’inclusione digitale, per acquisire competenze (e.skills) per stimolare la diffusione e l’utilizzo degli strumenti di dialogo, di collaborazione e partecipazione civica in rete (open government) – laboratori formativi territoriali aperti”.
- Decisione di Giunta Regionale n.1 del 29 luglio 2019 avente ad oggetto: “Regolamento (UE) 1303/2013 - POR FESR 2014-2020. Approvazione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma - Versione 6 - Modifiche all’Allegato A del Sistema di Gestione e Controllo.”;
- Delibera di Giunta Regionale n. 1267 del 15 settembre 2020 avente ad oggetto: “POR FESR 2014-2020. Approvazione del Documento di Attuazione Regionale (DAR) Versione n.6”;
- Decisione Giunta Regionale n. 19 del 18 settembre 2020 avente ad oggetto “Aggiornamento semestrale del cronoprogramma dei bandi e delle procedure di evidenza pubblica a valere sui fondi comunitari con proiezione triennale 2020 - 2022”;
- Vista la Delibera di Giunta n. 1312 del 26 ottobre 2020 che approva le variazioni bilancio al Bilancio finanziario gestionale 2020-2022 ai sensi dell’art. 51 del D.lgs 118/2011.

**ALLEGATI ALL’AVVISO:**

- Allegato B Modulistica ( contenente: domanda di candidatura, formulario di progetto, dichiarazioni 445/00)
- Allegato C schema di fideiussione
- Allegato D schema di convenzione
- Allegato E Disposizioni di dettaglio sull’ammissibilità delle spese e modalità di rendicontazione